

Varato Universa, il palinsesto del Bo

E giovedì il presidente Mattarella volerà in Camerun con il Rettore Rizzuto

Ci sarà anche il Presidente della Repubblica, la settimana prossima in Camerun, a congratularsi per un progetto che l'Università di Padova sta realizzando a Yaoundè. L'iniziativa è nata sette anni fa da un gruppo di ingegneri, guidati dall'allora direttore di dipartimento Carmelo Maiorana: il programma prevedeva una forma di aiuto agli studenti della Ecole Nationale Supérieure des Travaux Publics, per portarli alla laurea. Ma nel tempo è divenuto un corso di laurea completo. E giovedì prossimo all'apertura dell'anno accademico, a cui parteciperà anche il rettore Rizzuto e alla consegna dei primi diplomi, presenzierà il Presidente Mattarella. Intanto ieri è stato varato "Universa", il primo palinsesto annuale delle iniziative culturali messe in campo dal Bo. Un programma ampio e molto vario, dove i protagonisti spaziano dai bimbi ai premi Nobel. Alcune attività sono nuove, altre fanno parte della tradizione del Bo: in passato, però, non erano mai state riunite in modo organico. Il progetto si compone di nove sezioni tematiche: ognuna ha un colore distintivo e comprende rassegne, festival, grandi eventi che saranno segnalati di volta in volta sul sito dell'ateneo. Una rassegna, Equality talks, ha già

preso il via: i convegni saranno tutti dedicati ai diritti umani, il primo si è svolto in occasione dell'8 marzo. Un'altra, BoCulture, prevede un incontro ogni secondo giovedì del mese, durante il quale gli studiosi dell'ateneo condivideranno con la città i risultati delle ricerche condotte. Si comincia il 14 aprile con le onde gravitazionali: interverranno Marco Drago (padovano, primo testimone della scoperta) ed i ricercatori dell'Infn. Spicca, fra le tante, la sezione *Padua Nobel Lecture*: ogni anno il primo semestre di lezione si aprirà con la lectio magistralis di un premio Nobel, in aula magna. Tra i luoghi manca ovviamente l'Orto Botanico, che ospiterà la "primavera scientifica in Orto", festival di comunicazione delle scienze. Fulcro dell'evento sarà il pacchetto di TedxOrto conferences, tenute dai ricercatori dell'ateneo attorno ad una parola chiave, suggestiva e dalle ampie accezioni, scelta di anno in anno con una scenografia apposita. Non mancano le attività per i bimbi: Kids University coinvolge ragazzi dagli 8 ai 13 anni, ma anche le scuole materne. Dal 28 settembre all'1 ottobre, infine, torna la "Notte dei Ricercatori".

Silvia Quaranta

